

Edison in Abruzzo: il valore generato sul territorio

Premessa

Il presente Executive Summary offre una sintesi del documento “**La presenza e il valore generato da Edison in Abruzzo**”, con l’obiettivo di fornire ai principali interlocutori esterni una visione chiara del ruolo dell’azienda nella regione, delle evidenze emerse e del metodo impiegato per costruirle.

Il documento illustra l’impegno di Edison nello sviluppo sostenibile dell’Abruzzo, presentandosi non solo come fornitore di energia ma come **attore impegnato** nell’attivare risorse e accompagnare territori, imprese e comunità.

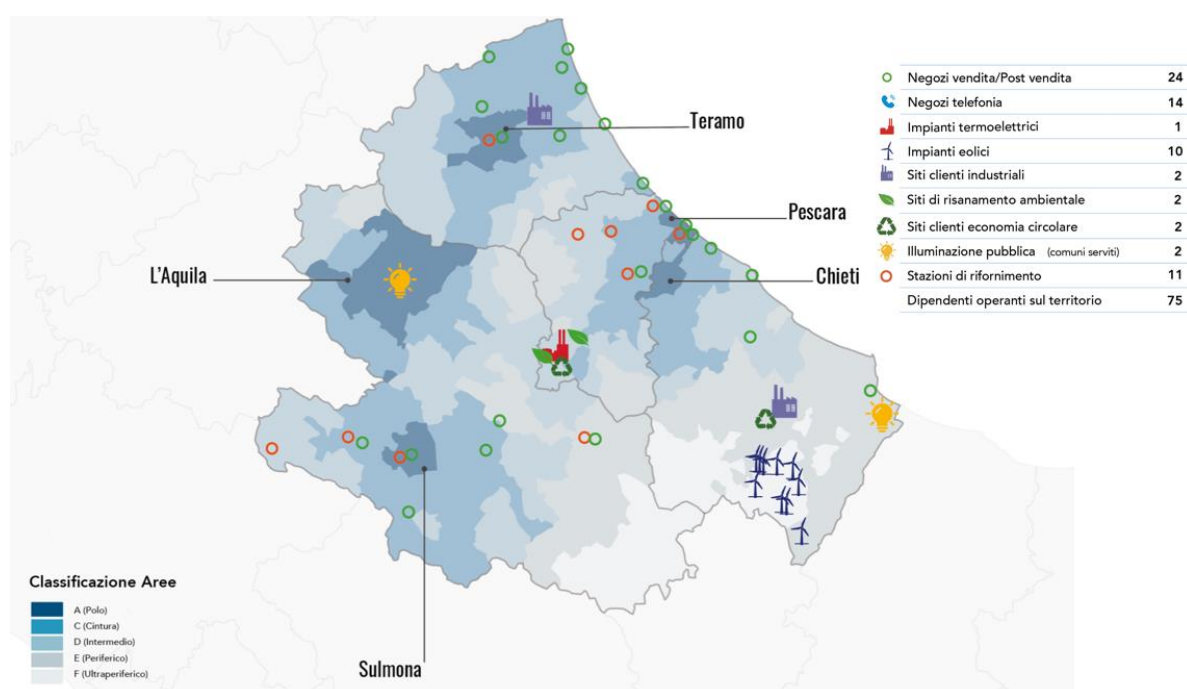


FIG 1: Mappa della presenza di Edison sul territorio Abruzzese, elaborata su dati di bilancio Edison Spa al 31 dicembre 2024.

Metodologia

Attraverso un approccio innovativo di accountability territoriale (cfr. “**materialità territoriale**”), Edison adotta un metodo sperimentale che, adattando i principi della materialità del reporting di sostenibilità alle specificità del territorio regionale, consente di valutare con precisione il proprio contributo allo sviluppo dell’Abruzzo. All’analisi aziendale viene dunque affiancata un’**analisi territoriale approfondita**, basata su fonti ufficiali, sul contributo metodologico della Fondazione Edison ed ulteriormente arricchita da interviste agli stakeholder locali, che hanno permesso di individuare sfide e opportunità per il territorio e di **delineare il ruolo dell’azienda come promotore di valore**.

Risultati emersi

La sfida di Edison in Abruzzo: accompagnare la regione nella transizione ecologica abilitando filiere di energia rinnovabile e realizzando progetti di rigenerazione territoriale di avanguardia tecnologica.

L'**Abruzzo** è una regione caratterizzata da un patrimonio ambientale unico, che ne fa uno dei territori più tutelati d'Italia: **il 37% della superficie regionale ricade in aree protette** e il livello di biodiversità è tra i più elevati d'Europa, con **il 75% delle specie animali europee presenti sul territorio**. Accanto a questa ricchezza naturale, la regione porta con sé anche **eredità industriali complesse**, testimoniata dalla presenza di 135 siti in procedura di bonifica e da un Sito di Interesse Nazionale, quello di Bussi sul Tirino, che rappresenta una delle principali sfide ambientali del Centro Italia.

In questo contesto, l'**Abruzzo** ha sviluppato negli anni una forte vocazione alla produzione energetica da fonti rinnovabili: **il 60% dell'energia prodotta in regione proviene da rinnovabili**, contro una media nazionale del 44%, e **il contributo dell'eolico supera il 16%**, confermando un posizionamento avanzato nel panorama italiano. Tale inclinazione trova ulteriore impulso nelle strategie pubbliche: **il 35% degli investimenti PNRR regionali** è destinato alla Missione "Rivoluzione Verde" e il territorio è uno dei più beneficiari del programma **RepowerEU**, diventando un laboratorio privilegiato per sperimentare modelli di energia rinnovabile. Anche la diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) è significativa, con **32 CER già attive**, soprattutto nei piccoli comuni dell'entroterra, segno di una crescente domanda di autonomia energetica e partecipazione locale.

È all'interno di questo tessuto che si inserisce il **ruolo di Edison**, la cui presenza in Abruzzo riflette e amplifica le traiettorie di sviluppo regionale. L'azienda accompagna infatti la regione nella transizione ecologica, sostenendo la crescita delle **filiere di energia rinnovabile** e contribuendo alla **rigenerazione di territori complessi** attraverso interventi ambientali d'avanguardia.

Sul fronte della generazione rinnovabile, Edison è oggi il **primo operatore eolico della regione**: detiene il **54% della capacità installata** e il **61% dell'intera produzione eolica abruzzese**, con impianti che rappresentano il **92% della produzione nella provincia di Chieti**. Circa **l'80% dell'energia elettrica prodotta da Edison** sul territorio proviene da fonti rinnovabili, una quota significativamente superiore alla media regionale. Nel 2024 gli impianti hanno permesso di evitare circa **110 mila tonnellate di CO₂**, contribuendo in modo sostanziale agli obiettivi regionali e nazionali di decarbonizzazione.

Questa leadership si rafforza ulteriormente con il grande programma di **repowering eolico**, che fa dell'Abruzzo la prima regione italiana in cui Edison ha completato la rigenerazione tecnologica integrale del proprio parco eolico. Nell'**ultima wave delle integrali ricostruzioni** (2024-2026), la sostituzione di 67 vecchi aerogeneratori con 18 turbine di ultima generazione, con una riduzione di oltre il 73% delle turbine visibili sul crinale, porterà al raddoppio della capacità installata con conseguente aumento del 29% della produzione eolica e a un miglioramento del 25% dell'efficienza nell'utilizzo del suolo. I cantieri appena conclusi di **repowering (2024-2026)**, con una media di 80 lavoratori presenti ogni giorno e circa **400 lavoratori** coinvolti complessivamente, testimoniano l'**impatto occupazionale** e la capacità di generare continuità di lavoro per imprese e professionisti locali. Solo nel 2024

sono stati investiti oltre 29 milioni di euro, cifra che è salita a **oltre i 110 milioni di euro** a conclusione dei lavori nel febbraio 2026; se si considera l'**intero rinnovo dei parchi eolici**, partito nel 2017, sono state dismesse oltre 150 turbine sostituite da 50 turbine di nuova generazione, per un investimento complessivo di **oltre 220 milioni di euro**.

Il legame tra Edison e il tessuto economico regionale è significativo. La presenza dell'azienda in Abruzzo ha contribuito in modo determinante alla nascita e al consolidamento di una **filiera energetica locale** specializzata e riconoscibile che ad oggi coinvolge **102 imprese abruzzesi** per un valore complessivo di **quasi 9,5 milioni di euro**, confermando la centralità dell'azienda come leva di crescita economica. Grazie a un approccio che privilegia il coinvolgimento di imprese del territorio, si è sviluppato un ecosistema di piccole e medie imprese dotate di competenze avanzate nel settore eolico. La manutenzione degli impianti e gli interventi di integrale ricostruzione hanno offerto alle aziende locali l'opportunità di crescere, strutturarsi e qualificarsi, costruendo un comparto regionale che oggi presenta **professionalità e know-how riconosciuti** anche fuori dai confini abruzzesi.

In questo quadro si inserisce la collaborazione con l'**Università dell'Aquila**, avviata nell'ambito del **Protocollo di Intesa con la Regione**, che favorisce la diffusione di **competenze tecniche qualificate** e lo sviluppo di un approccio industriale evoluto, basato su qualità e sicurezza. Su questa stessa linea nasce Scuola Edison, il programma di **orientamento ai mestieri** rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, che propone due percorsi tematici dedicati alla produzione di energia elettrica e su trasporto, stoccaggio e gestione gas/energia. Con questa iniziativa, Edison è presente in Abruzzo in tredici scuole, coinvolgendo circa **150 studenti**. Inoltre, nel 2026 è stato avviato il progetto didattico formativo per la scuola primaria e secondaria di Bolognano, ideato dal Comune, in collaborazione con Edison Regea e Tre Monti, che prevede sei giornate di laboratori in aula e sei uscite didattiche nelle aree oggetto di rigenerazione territoriale.

La sinergia tra investimenti industriali, formazione e imprese locali rappresenta un motore di sviluppo che genera valore sul territorio, rafforza l'ecosistema produttivo e favorisce l'occupazione qualificata.

Il contributo di Edison alla transizione energetica abruzzese si estende anche al **settore della mobilità sostenibile**. Dal 2024 l'azienda ha sottoscritto un importante accordo con TUA – Trasporto Unico Abruzzese per la fornitura di **3 milioni di Smc di biometano**, destinati ad alimentare **fino a 200 autobus della flotta regionale**. Si tratta di un intervento strategico che consente alla mobilità pubblica abruzzese di ridurre le emissioni, migliorare la qualità dell'aria e avvicinarsi agli obiettivi europei di decarbonizzazione dei trasporti.

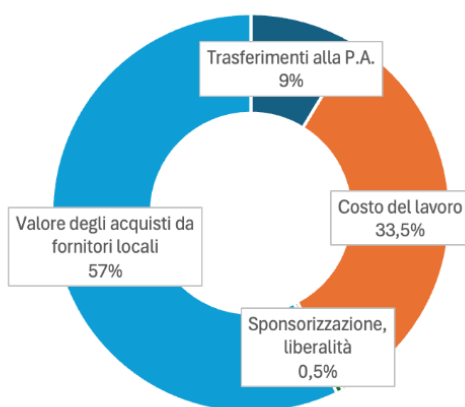
Parallelamente, Edison opera a fianco della Pubblica Amministrazione attraverso soluzioni energetiche e servizi che contribuiscono alla modernizzazione delle infrastrutture locali. L'azienda gestisce l'**illuminazione pubblica di due comuni abruzzesi** (L'Aquila e San Salvo), per un totale di **oltre 24.000 punti luce**, promuovendo interventi di efficientamento energetico che migliorano sicurezza, qualità dell'illuminazione e riduzione dei consumi. A queste attività si aggiungono interventi di riqualificazione energetica e studi tecnico-scientifici realizzati con gli enti territoriali nell'ambito della pianificazione energetica regionale.

Edison fornisce inoltre **energia elettrica** a circa **3.400 siti** impresa e **gas** ad oltre **1.100 siti impresa** tra PMI e grandi imprese, pari a **oltre il 22% dei consumi energetici delle aziende** del territorio, e opera attraverso una **rete di 24 installatori locali** che corrispondono a ditte o PMI, consolidando una presenza capillare nei servizi energetici. Infine offre **servizi energetici ed ambientali** a imprese (tra cui Atessa di Stellantis), strutture pubbliche e terziario.

Accanto agli interventi energetici e industriali, Edison svolge un ruolo cruciale nelle politiche di **rigenerazione territoriale**. Attraverso Edison Regea e la controllata Tremonti, il gruppo è impegnato in due dei principali siti di bonifica regionali: Bussi sul Tirino e Bolognano. Solo nel 2024 sono stati investiti circa **20 milioni di euro**, parte di un impegno **complessivo** che raggiungerà i **78 milioni**. Il caso di Bussi, inserito nell'unico SIN abruzzese, rappresenta un esempio emblematico di come la bonifica possa integrarsi con nuove prospettive di sviluppo locale, includendo la realizzazione di una **Comunità Energetica Rinnovabile** e **opere di interesse pubblico**. A Torre de' Passeri, lo stesso approccio guida anche la **rigenerazione del tessuto socio-economico**, con il contributo di Edison alla riqualificazione della cittadella scolastica.

Il radicamento territoriale di Edison si riflette infine nell'impatto economico complessivo sul sistema regionale. Nel 2024 l'azienda ha distribuito sul territorio **16,5 milioni di euro**, di cui il 57% destinato ai fornitori locali, il 33,5% ai dipendenti, il 9% alla Pubblica Amministrazione e lo 0,5% per sponsorizzazioni e liberalità.

Valore economico distribuito in Abruzzo (mln €)



■ Trasferimenti alla P.A. ■ Costo del lavoro ■ Sponsorizzazione, liberalità ■ Valore degli acquisti da fornitori locali

Trasferimenti alla P.A.: 1,44 mln€
Valore degli acquisti da fornitori locali: 9,43 mln€
Sponsorizzazioni e liberalità: 0,1 mln€
Costo del lavoro: 5,55 mln€

Questo insieme di elementi restituisce una **lettura integrata**: una regione con una forte vocazione ambientale e un impegno crescente verso la **transizione energetica** trova in Edison un **attore capace di accompagnare processi complessi**, sostenere le **filiere locali**, accelerare la **diffusione delle rinnovabili**, innovare i **servizi pubblici** e contribuire alla **rigenerazione dei territori più fragili**.